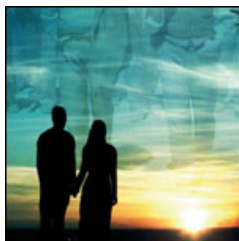


L'importante è che torni il sole



"L'importante è che torni il sole": questo il titolo del primo libro scritto da Claudio Bellini che sarà presentato oggi pomeriggio dall'autore cremonese, che risiede a Pavia dove si è laureato.

Il **romanzo d'esordio** di Bellini è una bella storia d'amore, ambientata fra Torino e le Langhe, fra il mare e la Provenza. Ci sono gli amici, quelli di un tempo, quelli dell'Università. Anzi, non ci sono tutti perché la droga ne ha portato via alcuni. Ci sono le passioni, per la politica, le donne, il gioco, i viaggi, la cucina. La politica ha un ruolo importante nel libro.

"Si nasce rivoluzionari e si muore socialdemocratici", si diceva una volta per prendere in giro quelli che, a vederli, sembravano essere i duri e puri. È vero solo un po', perché il protagonista, fra Torino e la Francia, ritrova quelli che non hanno mai mollato. Hanno cambiato faccia e abitudini, ma l'idea no.

Il personaggio del libro, il fiero **Dimitri**, non è uno facile da domare. Magari mette su qualche chilo, mette su famiglia, si afferma nel lavoro, ma la politica ce l'ha sempre nel sangue. E quando, anni dopo, ritorna al paese con numerosa figliolanza, non si rinchiude in casa davanti alla tivù. No. Riprende le vecchie passioni, torna in piazza ad agitare i pugni. Stavolta non è più solo. Con lui c'è Chiara e la storia non ha sbandamenti: tutto sembra filare liscio...

"In questo romanzo, come in quasi tutti i romanzi" - sottolinea lo stesso Bellini - "c'è qualcosa dell'autore. Spero che tutti i lettori trovino una parte di loro. Non la dovessero trovare, mi auguro che questo libro lasci loro suggestioni ed emozioni."

L'opera di Bellini rappresenta l'ultima produzione in ordine di tempo di Primula Editore, casa editrice vogherese che cura la pubblicazione di ogni libro non solo nel formato cartaceo, bensì anche in digitale, avendo l'opportunità di distribuire sui più noti e frequentati siti di distribuzione editoriale online.

Informazioni

Primula Editore, € 14,00

Pavia, 29/03/2017 (14575)

Articoli della stessa rubrica

- » [L'altro Leonardo](#)
- » [Oltrepò Pavese. L'Appennino Lombardo](#)
- » [Marco Bianchi e "La cucina delle mie emozioni"](#)
- » [Napoleone anche a Pavia](#)
- » [Semplicemente Sacher](#)
- » [Oltrepò infinitamente grande, infinitamente piccolo, infinitamente complesso](#)
- » [Un nodo al fazzoletto](#)
- » [Vigevano tra cronache e memorie](#)
- » [Il Futuro dell'Immagine](#)
- » ["Sorella Morte. La dignità del vivere e del morire"](#)
- » [L' Eredità di Corrado Stajano](#)
- » [Il pentagramma relazionale](#)
- » [Ghislieri 450. Un laboratorio d'Intelligenze](#)
- » [Progettare gli spazi del sapere: il caso Ghislieri](#)
- » [La Viola dei venti](#)
- » [Solo noi. Storia sentimentale e partigiana della Juventus](#)
- » [L'estate non perdona](#)
- » [Il manoscritto di Dante](#)
- » [Per una guida letteraria della provincia di Pavia](#)
- » [A Londra con mia figlia](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Vacchi e Bossini agli Incontri Musicali del Collegio Borromeo](#)
- » [Carnevale al Museo della Storia](#)
- » [Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato](#)
- » [Vittorio Sgarbi e Leonardo](#)
- » [Narrare l'Antico: Sole Rosso di Grazia Maria Francese](#)
- » [Squali, predatori perfetti"](#)
- » [Visual Storytelling. Quando il racconto si fa immagine](#)
- » [I linguaggi della storia: Il formaggio e i vermi](#)
- » [Giornata della memoria. Il cielo cade](#)
- » [Pretesti per una mostra. Sergio Ruzzier a Pavia](#)
- » [La Storia organaria di Pavia](#)
- » [Postazione 23](#)
- » [Il "Duchetto" di Pavia](#)
- » [Libri al Fraccaro](#)
- » [La cospirazione dei tarli](#)